

Irragionevole durata del processo - Pregiudizio di carattere patrimoniale -Cass. n. 16327/2020

Convenzione europea dei diritti dell'uomo e delle libert  fondamentali - processo equo - termine ragionevole - Irragionevole durata del processo - Pregiudizio di carattere patrimoniale - Spese legali sostenute nel giudizio presupposto - Esclusione - Fondamento - Fattispecie.

In tema di equa riparazione ex l. n. 89 del 2001, il danno da riparare   unicamente quello che sia derivato alla parte come conseguenza immediata e diretta del fatto che la controversia si   eccessivamente protratta nel tempo e che la sua soluzione   stata ottenuta con ingiustificato ritardo o non   stata ancora ottenuta pur essendo trascorso un lasso di tempo irragionevole, cosicch  non sono indennizzabili le spese legali sostenute per far valere il proprio diritto nel giudizio presupposto, trattandosi di spese la cui definizione   circoscritta nell'ambito di quella vicenda processuale. (Nella specie,   stata esclusa l'indennizzabilit  delle spese sostenute per un'opposizione avverso una procedura esecutiva, intrapresa sulla base di un titolo formato nel giudizio protrattosi oltre il termine ragionevole).

Corte di Cassazione. Sez. 6 - 2, Ordinanza n. 16327 del 30/07/2020 (Rv. 658747 - 01)

Riferimenti normativi: [Cod_Civ_art_1223](#), [Cod_Civ_art_2056](#)

corte

cassazione

16327

2020